

Tali obiettivi si sono tradotti nelle seguenti azioni e risultati:

- 1) Nel corso del 2020, anno particolarmente difficile per l'emergenza legata all'epidemia Covid-19, MeteRSit ha mantenuto sempre operative le proprie linee di produzione dando continuità di fornitura ai clienti chiamati, a loro volta, a garantire il rispetto dei tempi d'installazione dei nuovi prodotti presso l'utente finale. Tale continuità produttiva è stata resa possibile anche grazie alla capacità di MeteRSit di offrire ai propri lavoratori condizioni di estrema sicurezza rispetto al rischio contagio.
- 2) Nel corso del 2020, MeteRSit ha effettuato un'analisi per aprire una filiale in Uk ed una in India che rappresentano i due principali mercati a cui MeteRSit punta per la sua espansione all'estero. La situazione Covid obbliga a rimandare al 2021 l'azione su questo punto.
- 3) Durante l'anno 2020 MeteRSit ha ottenuto la Dichiarazione Ambientale di Prodotto Kiwa sulla sua famiglia di prodotti residenziali G4 & G6, secondo la norma ISO 14025. (EPD-MeteRSit-95-EN). Una Dichiarazione Ambientale di Prodotto (EPD) è un documento verificato e registrato in modo indipendente che comunica informazioni trasparenti e confrontabili sull'impatto ambientale del ciclo di vita dei prodotti. Si tratta della prima certificazione rilasciata in Italia nel settore dei contatori gas. Tale attività è stata svolta nell'ambito dell'ultima gara lanciata nel 2019 da uno dei nostri principali clienti.

EcoVadis Assessment

Su iniziativa di uno dei suoi principali clienti, nel corso del 2020 SIT è stata sottoposta, tramite la piattaforma EcoVadis⁸, ad una valutazione della propria performance in termini di Responsabilità Sociale d'Impresa.

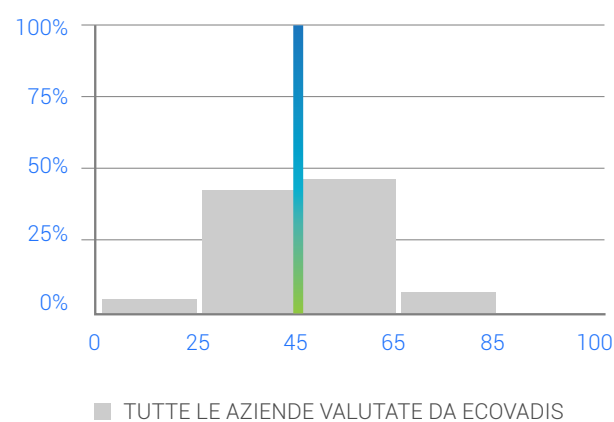
L'assessment ha visto il coinvolgimento di tutti i principali dipartimenti aziendali e si è concluso con il riconoscimento di un rating "bronze" corrispondente ad una valutazione di 45 punti. Tale risultato colloca SIT nella media delle aziende del proprio settore e rappresenta un ulteriore stimolo al miglioramento continuo.



45/100

48°
percentile

DISTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO



8) Per maggiori informazioni visitare il sito: <https://ecovadis.com/it/>.

SOSTENIBILITÀ DI PRODOTTO

QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI
RICERCA E SVILUPPO
LA CATENA DI FORNITURA DI SIT

QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI

In tutta la storia del Gruppo, la qualità è stata un punto da cui partire prima che un obiettivo da perseguire. Il Gruppo presenta due funzioni Qualità: una per la divisione Heating ed una per la divisione Metering. Esse, oltre che garantire le normali attività di controllo e prevenzione sui processi e sui prodotti, esercitano un costante presidio affinché i processi aziendali siano allineati ai migliori standard in termini di certificazioni di qualità, sicurezza e ambientale – compresi i controlli sulle sostanze nocive e sulla provenienza di materiali da zone di guerra.

Fra le prime aziende in Italia a conseguire la Certificazione di Qualità ISO 9001 nel 1988, SIT ha perseguito negli anni una costante progressione volta ad adeguarsi e spesso ad anticipare le crescenti esigenze del mercato. A tale proposito, tutti i siti operativi del Gruppo risultano certificati secondo lo standard ISO 9001 nella sua più recente revisione 2015⁹.

L'attività di sorveglianza da parte degli enti di certificazione conferma la capacità dell'organizzazione di mantenere la qualità dei prodotti allineata agli standard internazionali di riferimento.

Per mantenere le certificazioni, il Gruppo aderisce ai protocolli di verifica degli organismi notificati preposti al controllo mediante verifiche annuali allo stato del Sistema di Gestione e dei suoi processi aziendali e produttivi. Questa attività è completata da un piano di audit interno regolarmente condotto su tutti i processi aziendali e su tutte le funzioni, nonché sui principali fornitori. Unitamente a ciò, SIT valuta regolarmente tutti i feedback ottenuti dai clienti.

Tutte le società del Gruppo vengono sostenute e incoraggiate nel processo di mantenimento del sistema qualità, assicurando così ai clienti che tutti i prodotti vengano progettati, costruiti, controllati e forniti con la stessa attenzione, competenza e dedizione da tutte le sue aziende.

Per il conseguimento di questo obiettivo, il Gruppo promuove il miglioramento continuo del Sistema Qualità e lo sviluppo dei programmi ad esso collegati, al fine di ottimizzare il controllo, l'efficienza e la puntualità dei processi.

La scelta di investire in qualità è necessaria per poter competere in un mercato globale e lo è ancora di più per un Gruppo che progetta, produce e vende componenti e prodotti per i quali la sicurezza è un elemento imprescindibile. Il coinvolgimento della qualità e della sicurezza avviene sin dalle prime fasi del ciclo di vita del prodotto, utilizzando tutte le moderne metodologie allo scopo di aumentare la robustezza del prodotto e di prevenire possibili errori che porterebbero a sostenere costi molto elevati se non identificati per tempo. Il Gruppo prevede inoltre continui e severi controlli sulla sicurezza dei propri prodotti.

Su base annuale, vengono definiti degli obiettivi aziendali di qualità, successivamente formalizzati nel Piano Annuale della Qualità. I KPI's di tali obiettivi riguardano la qualità del prodotto finito percepita dai clienti, l'efficienza dei processi interni e la performance dei fornitori. Durante l'anno vi è un monitoraggio continuo delle performance rispetto ai target predefiniti con lo scopo di verificare lo stato di avanzamento dei progetti e identificare nuove azioni dove ritenuto necessario.

Le tematiche più rilevanti con riferimento alla qualità dei prodotti sono riconducibili sia alle parti meccaniche che alla metrologia, alle schede elettroniche e ai software.

In particolare, la Qualità del software viene gestita dal Gruppo mediante metodologie strutturate di test e validazione allo scopo di ridurre le potenziali criticità.

9) Si segnala che MeteRSit si è adeguata alla versione 2015 della ISO 9001 nel 2018.

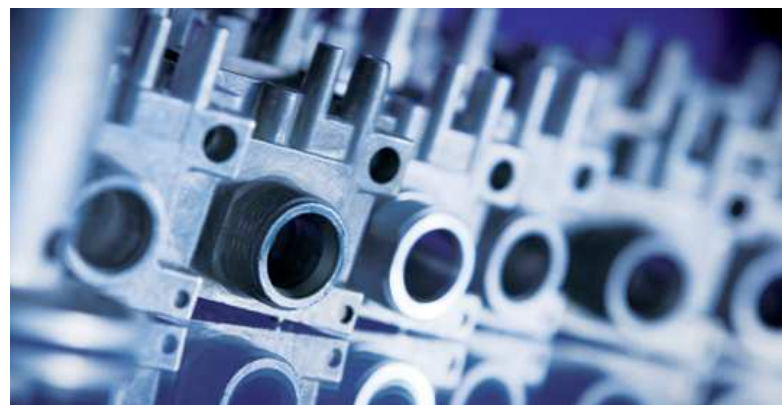
Oltre alle certificazioni sopra menzionate, il plant di Rovigo della divisione Metering è certificato in conformità all'allegato IV della "Direttiva Atex" come Garanzia di Qualità di Produzione in riferimento a strumenti e sistemi il cui utilizzo avviene in atmosfere potenzialmente esplosive. Inoltre, i plant di Rovigo e Brasov (in riferimento a MeteRSit s.r.l.) sono certificati in conformità al Modulo D della Measuring Instruments Directive (Direttiva Strumenti di Misura) come Garanzia di Qualità della Produzione.

Per quanto riguarda i meccanismi per la ricezione di eventuali reclami e segnalazioni, il Gruppo ha in organigramma una funzione "After Sales" che funge da entry point per tutti i reclami dei clienti. Una volta ricevuto un reclamo, un team dedicato esegue un'analisi per verificare l'effettiva corrispondenza del claim con gli eventuali difetti riscontrati sui prodotti resi e imputabili all'azienda.

Al fine di migliorare la protezione della salute e dell'ambiente da rischi derivanti da sostanze chimiche, ormai da alcuni anni SIT ha emanato una norma in base alla quale viene chiesto ai fornitori di non utilizzare, di limitare o di dichiarare, a seconda dei casi, l'utilizzo di un elenco di sostanze (restricted substances) che potrebbero risultare dannose per l'uomo e per l'ambiente. Nel corso del 2019 è continuato il processo di raccolta della documentazione che evidenzia la conformità alla norma dei componenti forniti a SIT.

SIT pone la massima attenzione anche sulla sicurezza dei dati che vengono gestiti attraverso i propri prodotti. In tal senso, a novembre 2018 MeteRSit S.r.l. ha conseguito la certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 27001 (prerequisito fondamentale per poter presentare i prodotti ai mercati europei) e superato senza non conformità i successivi audit di sorveglianza annuali fino al 2020.

La ISO 27001 è la norma internazionale che definisce i requisiti previsti per un sistema di gestione della sicurezza delle informazioni, garantendo non solo la riservatezza del dato ma anche la sua integrità e disponibilità. Le procedure, le nuove infrastrutture informatiche e le regole adottate da MeteRSit mirano a tutelare, a tutti i livelli aziendali e trasversalmente a tutte le funzioni, il know-how e le informazioni trattate dall'azienda. Inoltre, l'upgrade tecnologico apportato per soddisfare la norma, agendo sulle risorse informatiche e sulle infrastrutture di rete, ha migliorato l'affidabilità del processo produttivo fortemente dipendente dai sistemi informatici.



RICERCA E SVILUPPO

SIT opera nello sviluppo e nella produzione di sistemi e componenti ad alto contenuto tecnologico nonché di contatori smart connessi alle reti di comunicazione. Investire in Ricerca e Sviluppo è pertanto una necessità per difendere il vantaggio competitivo nei confronti degli altri attori di un mercato che continuamente richiede prodotti più innovativi, più performanti e capaci di contribuire a raggiungere classi energetiche di livello più alto. Anche dal punto di vista della loro realizzazione, SIT è costantemente impegnata in studi che consentano di utilizzare una minor quantità di materiale così da permettere cicli produttivi più efficienti ed un minor impatto sull'ambiente. D'altra parte, SIT è impegnata nello sviluppo di soluzioni e prodotti in grado di affrontare le nuove sfide energetiche ed in particolare l'utilizzo di combustibili non di origine fossile come l'idrogeno e il biometano. Inoltre, in particolare per la divisione Metering, negli ultimi anni è data grande rilevanza nei nostri progetti alla connessione sicura alle reti intelligenti delle utilities come ad esempio il NB-IoT (Narrowband Internet of Things). Ricercare nuove soluzioni tecnologiche e sviluppare nuovi prodotti in grado di offrire prestazioni migliori rappresenta quindi il modo migliore per continuare ad essere un riferimento di mercato oltre che a rafforzare l'immagine di brand che a livello mondiale viene riconosciuto come sinonimo di qualità e innovazione.

Nel corso del 2020 il Gruppo ha sostenuto una spesa in termini di costi ed investimenti in ricerca e sviluppo per circa 11,2 milioni di Euro, pari circa al 3,5% dei ricavi.

A fine 2020, SIT possiede¹⁰ 74 brevetti e, nel corso dell'anno 2020, sono in corso di concessione ulteriori 5 brevetti.

Divisione Heating

Per quanto riguarda la Divisione Heating, SIT ha scelto di adottare un'organizzazione matriciale in cui i professionisti si occupano di definire i processi di sviluppo e di fare scouting di nuove tecnologie nel campo dell'elettronica, della meccanica, delle metodologie di test e della gestione dello sviluppo della documentazione tecnica. In particolare, la divisione Heating si avvale di quattro platform manager che gestiscono tutte le fasi di sviluppo progetto e prodotto, dal concept alla messa in produzione.

Parallelamente, le esigenze di un time to market sempre più ridotto, che impone di rispondere prontamente ad un mercato che evolve con maggior velocità rispetto al passato, richiedono l'adozione di metodi e strumenti sempre più moderni per poter progettare i prodotti in tempi sempre più rapidi pur garantendo livelli di affidabilità e di qualità ai massimi livelli.

Nel 2020 è andata a regime, sia nel marketing e nella funzione R&D, la nuova procedura di sviluppo prodotto che era stata messa a punto nel 2019 con il supporto di una società di consulenza esterna.

Innanzitutto, sono stati allineati il processo di Product Development Plan, in capo alla funzione Marketing, e il processo di New Product Development in capo alla funzione Ricerca & Sviluppo. Quest'ultimo si articola nelle seguenti macro-fasi:

- **Concept.** In questa fase si definiscono una o più soluzioni tecniche che rispondono ai requisiti di prodotto e si verifica la fattibilità tecnica/tecnologica salvaguardando gli aspetti normativi e legislativi;
- **Design.** In questa fase si congelano tutti i requisiti, si validano le soluzioni tecniche su prototipi e si genera la documentazione di prodotto e (preliminare) di processo;
- **Execution.** In questa fase si completa l'acquisizione/costruzione di attrezzature e materiali per le prove di produzione e la produzione di serie. Si terminano le validazioni di prodotto e processo.

La nuova procedura è parte del manuale qualità e viene seguita per tutti i progetti di tipo piattaforma e derivati.

¹⁰ Con riferimento ai brevetti concessi, sono considerate tutte le famiglie brevettuali in cui il primo deposito è stato concesso..

Punto fermo è il ricorso alla metodologia Stage/Gate che divide i processi di Ricerca e Sviluppo in una serie predefinita di fasi (stage) che vengono alternate a momenti di controllo (gate). In ogni fase del processo sono stati specificati gli obiettivi, le attività principali e l'oggetto reale o immateriale (cd. deliverable) che viene prodotto come risultato del processo stesso.

Ad ogni Gate sono richieste una serie di informazioni che permettono di passare alla fase successiva. Inoltre, sulla base di specifiche matrici di assegnazione delle responsabilità (cd. tabella RACI), sono state specificate le decisioni da prendere, i ruoli organizzativi coinvolti nella decisione e tutte le azioni da intraprendere a seguito della decisione.

I momenti di controllo hanno consentito di verificare puntualmente l'andamento del progetto, d'introdurre significativi miglioramenti e di ridefinire, ove necessario, i deliverables per ciascuno stage del progetto.

Lavorando in un contesto tecnologico internazionale, le opportunità d'instaurare collaborazioni sia con enti di ricerca che con i clienti sono molteplici. Per questo SIT ha, da tempo, intrapreso sia numerose attività di ricerca con le principali università italiane, quali il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Padova e l'Università degli Studi di Ferrara, che attività di sviluppo in co-design con i principali player mondiali del settore. Nel 2020 la Divisione Heating ha avviato un progetto con l'incubatore di tecnologia E-Novia sul controllo intelligente della combustione tramite sensori acustici.

In tutti questi casi, SIT ha avuto, e continua ad avere, la possibilità sia di aumentare le proprie competenze mantenendosi aggiornata sui principali sviluppi tecnologici mondiali sia di mettere a frutto queste competenze sviluppando prodotti sempre più moderni con e per i propri clienti.

In particolare, si segnala che, in collaborazione con le Università sopracitate, sono attivi numerosi progetti di ricerca in merito a nuove tecnologie innovative che puntano a raggiungere riduzioni importanti del consumo energetico e dell'inquinamento garantendo, allo stesso tempo, un comfort sempre migliore all'utenza nel campo della termoregolazione.

All'interno della divisione Heating, la ricerca si focalizza nello sviluppo di soluzioni elettroniche e meccaniche sempre più integrate, intelligenti, in grado di comunicare con l'ambiente esterno attraverso le tecnologie più moderne di internet delle cose (IOT), facili da usare e, contemporaneamente, capaci di massimizzare le prestazioni di comfort riducendo il più possibile i consumi energetici.

Durante il 2020, tra i principali progetti sviluppati, sono da evidenziare:

- Completamento dello sviluppo, messa in produzione e fornitura al primo cliente-guida di una valvola innovativa dedicata al Combustion Management System (CMS), capace di aumentare notevolmente le prestazioni in termini di rapporto di modulazione permettendo quindi regolazioni più accurate e un maggior risparmio energetico;
- Lo sviluppo di una nuova architettura del sistema di alimentazione aria+gas a modulazione elettrica per caldaie a condensazione orientata all'aumento delle prestazioni nonostante una riduzione degli spazi di ingombro e degli impieghi di materiale;
- Una piattaforma flessibile declinabile in una versione generica, in versione dedicata con interfaccia CAN e anche in una versione che integra scheda e algoritmo del controllo di combustione CMS;
- Una nuova piattaforma di ventilatori per caldaie a condensazione di dimensioni compatte e costi contenuti;
- Una nuova piattaforma ventilatori e stufe a pellet per bassa potenza e camera di combustione sigillata adatta all'impiego in abitazioni di classe A;
- Una nuova piattaforma ventilatori cappe da soffitto ad alto rendimento e bassa rumorosità;
- Ampliamento del range degli adattatori e delle curve per aspiratori e scarico fumi, utilizzati nelle connessioni di partenza dei vari modelli di caldaie.

SIT è stata selezionata da BOSCH Termotechnik come partner tecnologico per lo sviluppo di una valvola di sicurezza e controllo di caldaie a idrogeno nell'ambito del programma governativo inglese Hy4Heat. Il programma Hy4Heat fa parte del piano nazionale del Regno Unito di "decarbonizzazione del riscaldamento" che ha l'obiettivo di valutare l'uso di apparecchi a idrogeno per ridurre le emissioni di CO2 attraverso l'utilizzo di gas decarbonizzato.

L'idrogeno, rispetto al gas naturale, presenta delle sfide tecnologiche importanti in quanto è un gas più leggero, ha una velocità di fiamma significativamente più elevata, un intervallo di infiammabilità più ampio e brucia ad una temperatura superiore e di conseguenza richiede apparecchi e componenti appositamente progettati e testati. Per affrontare queste sfide SIT sta sviluppando un nuovo prodotto, denominato Sigma – generazione H, che è già stato valutato conforme all'utilizzo con l'idrogeno, sia nei materiali che nelle funzioni, da parte dell'Organismo Notificato KIWA. La collaborazione tecnologica con Bosch prevede la realizzazione di valvole idonee all'utilizzo con idrogeno per equipaggiare le caldaie i cui prototipi sono stati realizzati nel corso del 2020 e che, una volta approvati da Hy4Heat, verranno successivamente verificati sul campo nel corso del 2021.

Divisione Smart Metering

Sulla base del medesimo processo di sviluppo prodotto descritto nel paragrafo relativo alla Divisione Heating, la funzione R&D della divisione Metering ha definito obiettivi di medio e lungo termine, sui prodotti e sulle tecnologie.

Prodotti

Per quanto riguarda lo sviluppo di nuovi prodotti, si riportano di seguito i principali risultati conseguiti nel corso del 2020:

- sviluppato e certificato il prodotto U6 ZigBee per il mercato UK; sviluppato e certificato il prodotto domestico Walk-by per il mercato indiano (fatta una preserie di 100 pezzi per iniziare i field test);
- sviluppato ed omologato dai clienti il contatore domestico NB-IoT.

Sono state inoltre ottenute le certificazioni MID Welmec D per alcune release metrologiche dei contatori domestici (Mbus e GPRS). Questo consentirà il download in campo di nuove release per bug fixing evitando la rimozione dal campo dei contatori.

Nell'ambito del progetto Hy4Heat con BEIS (Department for Business, Energy & Industrial Strategy del Ministero dello sviluppo economico inglese) sono stati sviluppati i contatori U6 e U40 progettati per funzionare con il 100% di idrogeno (H2). Questi prodotti sono particolarmente importanti per la crescente disponibilità nel prossimo futuro di questo gas consentendo la diminuzione di emissione di CO2. Nel 2020, si è iniziata l'attività per poter procedere alla certificazione MID sebbene ad oggi non ci siano laboratori pronti alla verifica e certificazione in idrogeno.

Tecnologia

Il sensore di misura termomassico SGM61 è stato certificato e ritenuto idoneo ad essere utilizzato (sono in corso le prove affidabilistiche). Il sensore ottimizza i consumi di batteria, migliora il comportamento in gas ed è propedeutico al sensore SGM63.

Il sensore di misura SGM63 ha iniziato il processo di integrazione nel contatore domestico. L'obiettivo è la certificazione entro il primo semestre del 2021.

A fine 2020 è stata completata l'acquisizione della società portoghese di contatori del consumo d'acqua Janz. Inoltre, è stata completata positivamente la fattibilità di una piattaforma di contatori acqua con tecnologia di misura ultrasonica in partnership con azienda specializzata. Lo sviluppo congiunto dovrebbe iniziare a inizio 2021 e completarsi entro il 2022.

Economia Circolare

Le direttive Ue sull'economia circolare portano con sé obiettivi sfidanti non solo in materia di progettazione ecocompatibile intesa, nel caso di SIT, come capacità di rendere i prodotti, quali le caldaie, più efficienti sotto il profilo energetico fin dalla fase di progettazione ma invitano a considerare anche tutte le altre caratteristiche di un prodotto che hanno impatto sull'ambiente: composizione, durabilità, smantellamento, riparabilità e riciclabilità.

Anche SIT, intenzionata ad andare oltre la sfida della sola efficienza energetica dei propri prodotti, dal 2020 ha iniziato un percorso nell'ambito dell'economia circolare.

In questo senso, si è voluto iniziare da un'attività di Carbon Footprint Systematic Approach che mira a valutare l'impatto sull'ambiente, in termini di emissione di anidride carbonica (CO2), causato dalla produzione di 3 categorie di prodotto: valvole, schede elettroniche, ventilatori.

Lo studio è del tipo cradle-to-gate e quindi la fase d'uso e fine vita per il momento non sono incluse.

Lo svolgimento del progetto ha come obiettivo ultimo la verifica del CFP Systematic Approach da parte di un ente terzo indipendente accreditato e la successiva registrazione dei prodotti all'interno del programme operator Carbon Footprint Italy.

Il CFP Systematic Approach si basa su un modello, creato ad hoc per SIT, che contiene un database aziendale con tutte le informazioni necessarie a caratterizzare i propri prodotti e processi produttivi in termini di emissioni di GHG. Tali informazioni sono poi collegate con degli specifici fattori di caratterizzazione per ogni singola voce e relazionati tra di loro.

Il CFP Systematic Approach consentirà a SIT di rispondere in tempi molto rapidi alle richieste dei clienti in termini di CFP di prodotto e doterà la funzione Ricerca & Sviluppo di uno strumento in grado di quantificare gli impatti, in termini di emissioni di CO2, delle diverse scelte progettuali che si vogliono intraprendere.



LA CATENA DI FORNITURA DI SIT

All'interno del gruppo SIT, entrambe le divisioni sono dotate di una funzione acquisti centralizzata che gestisce l'approvvigionamento di materie prime, componenti, semilavorati e servizi per tutte le società delle rispettive divisioni.

Entrambe le funzioni perseguono l'obiettivo di ottenere componenti, materiali e servizi al giusto prezzo, nei tempi predefiniti, con un alto livello di qualità e nel rispetto dei criteri di eticità e sostenibilità.

Tra gli obiettivi, il Gruppo si adopera per sviluppare solide relazioni di partnership con i propri fornitori a tutela della qualità della fornitura e creando un contesto orientato a promuovere la sicurezza, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico. Istituito partnership strategiche, entrambe le parti acquisiscono un vantaggio competitivo e la cooperazione permette di risolvere i problemi in modo proattivo, di favorire la crescita del proprio know-how e, infine, di trovare soluzioni innovative rispetto alle esigenze del mercato.

I fornitori di materiali diretti rappresentano in termini di spesa, la tipologia di fornitori con maggiore impatto.

PERCENTUALE DI FORNITORI PER TIPOLOGIA DI FORNITURA ¹¹	2019	2020
Componenti elettromeccanici, componenti in plastica e gomma	24%	27%
Elettronica	19%	17%
Metalli & Materie prime	27%	27%
Servizi di produzione per gli stabilimenti e terzisti	30%	30%

Vi sono diversi criteri con i quali i fornitori vengono selezionati, in particolare essi devono garantire sempre performance ai massimi livelli in termini di qualità, costi e tempi di esecuzione.

Inoltre, SIT, per garantire il rispetto degli standard etici della propria catena di fornitura, ha definito un Codice etico per i fornitori e intermediari terzi che riporta i basilari principi cui sono tenuti a conformarsi i soggetti, persone fisiche o giuridiche, nel fornire beni o servizi, ovvero nell'organizzare transazioni di merce dal venditore all'azienda (intermediazione) a SIT S.p.A. o alle sue consociate (Il Gruppo SIT). Il Codice è distribuito ai diversi fornitori in fase di definizione del contratto e deve essere restituito alla società firmato per presa visione. Tale codice è disponibile sul sito internet del Gruppo nella sezione di "Corporate Governance"¹²

I valori riportati nel Codice definiscono il modo in cui il Gruppo intende operare: conformità alle vigenti legislazioni, rispetto dei diritti umani, divieto del lavoro minorile, salute e sicurezza dei dipendenti, tutela ambientale ed ecosostenibilità, divieto di utilizzo di conflict minerals, conflitti di interesse e corruzione, concorrenza, antitrust, informazioni riservate e in riferimento ai diritti di proprietà.

Il Gruppo ha definito la Politica sui Conflict Minerals in cui, al fine di non alimentare indirettamente violazioni dei diritti umani in alcuni Paesi, si impegna a utilizzare e a rifornirsi di materiale che non contenga minerali provenienti da zone di conflitto (Repubblica Democratica del Congo e Paesi facenti parte dei "Covered Countries"). In particolare, il Gruppo richiede ai propri fornitori di compilare il questionario Conflict Mineral Reporting Template (CMRT) per monitorare l'origine dei materiali nella propria catena di fornitura.

¹¹) La tabella include solamente i fornitori di materiale diretto ed è calcolata sul numero di fornitori totali del Gruppo.

¹²) <http://www.sitgroup.it/codici-condotta-policies/>

Inoltre, al fine di migliorare la protezione della salute umana e dell'ambiente, il Gruppo ha definito, tra le diverse azioni implementate, la norma SIT 4900000. Tale norma riassume i requisiti sui materiali oggetto di fornitura, ivi inclusi quelli derivanti dal Regolamento REACH e dalla direttiva RoHS, per la quale si richiede ai fornitori del Gruppo di dichiararne la conformità.

SIT vuole essere una realtà flessibile ed innovativa nel mercato globale e, per questo, ai fornitori è richiesto di:

- Reagire velocemente ed efficacemente ai cambiamenti del mercato;
- Massimizzare l'affidabilità, la funzionalità e la puntualità;
- Ridurre i tempi lungo tutta la catena di approvvigionamento;
- Efficientare le condizioni di fornitura in termini di costo e qualità, sia di prodotto che di processo.

I prodotti di SIT sono prodotti di sicurezza molto specifici, per questo motivo i fornitori dei componenti sono soggetti a processi di omologa accurati e vantano un rapporto stabile di fornitura. Il Gruppo persegue una politica volta a garantire la continuità della fornitura attraverso l'identificazione di multiple sources e copertura contrattuale o di piani specifici di back up e mitigazione del rischio di interruzione della fornitura.

Con l'obiettivo di rispondere al meglio alle esigenze di un mercato sempre più volatile, la Divisione Heating ha accorpato sotto un'unica Direzione l'intera Supply Chain nelle funzioni di Sales e Material Planning, Customer Care, After Market, Procurement.

Le sinergie derivanti dal lavoro di un unico team favoriranno il miglioramento del livello di servizio offerto al Cliente con focus nell'analisi e nella gestione delle dinamiche e delle fluttuazioni di mercato e nella gestione della supplier base con attenzione sempre più presente in ambito di copertura del rischio e sostenibilità.

Con riferimento alla tabella che segue, si riporta la percentuale di spesa che, in relazione agli stabilimenti produttivi del Gruppo, si verifica su fornitori locali. Italia e Olanda sono i Paesi in cui si verifica un maggiore acquisto da fornitori locali (con una media del 43% sulla spesa). Romania e Messico riportano invece una percentuale inferiore. In particolare, lo stabilimento in Romania acquista principalmente materiale dall'Italia, mentre il Messico si approvvigiona dal Nord America e dal Far East. Data la peculiarità e specificità del prodotto realizzato da SIT, la strategia di acquisto da fornitori privilegia la qualità del materiale acquistato rispetto alla prossimità geografica del fornitore alle sedi di produzione. Va inoltre fatto rilevare che un'elevata percentuale dell'approvvigionamento destinato ai prodotti finali della Divisione Heating è intercompany in quanto importanti volumi di componenti sono fabbricati direttamente da aziende del gruppo SIT.

PERCENTUALE DELLA SPESA SU FORNITORI LOCALI ¹³	2019	2020
Italia	38%	43%
Romania	2%	6%
Olanda	39%	43%
Messico	2%	2%
Cina	19%	23%

¹³ La percentuale è calcolata a partire dalla spesa su fornitori diretti e considera i fornitori come locali in base alla regione geografica riportata, inoltre il calcolo tiene in considerazione anche la spesa intercompany. I Paesi significativi di operatività sono quei Paesi dove il Gruppo è presente con stabilimenti produttivi.

Il Gruppo, con riferimento alla sua catena di approvvigionamento, ha dovuto far fronte ai seguenti effetti legati alla pandemia: carenza di materie prime e componenti, ritardi di spedizione e tempi di consegna più lunghi, difficoltà nell'adeguamento della capacità produttiva in risposta alla domanda altalenante e problemi di pianificazione in un contesto caratterizzato da livelli di volatilità della domanda da parte dei Clienti.

Alla frenata iniziale della domanda, è seguita una successiva impennata dei volumi che ha generato uno sbilanciamento significativo tra domanda ed offerta, ad oggi ancora non riassorbito.

Ulteriore conseguenza di questa situazione è stato un generale e marcato aumento dei prezzi, delle componenti necessarie ai processi produttivi del Gruppo (elettronica, metalli, plastiche, gomme), e "shortages" diffusi in tutte le categorie merceologiche.

Infine, si sono registrate notevoli tensioni sui trasporti, dovute principalmente alle restrizioni internazionali ai viaggi.

Di fronte ad uno scenario che, proprio a causa dell'epidemia di Covid-19, viene ancora definito incerto, poter contare su procedure di trattamento dei dati e di accesso alle informazioni aziendali e finanziarie sicure e su processi lean che coprano a 360° le attività dell'impresa (anche dal punto di vista della logistica e della disclosure finanziaria) è un punto differenziante per un'impresa italiana che compete nei mercati esteri.

Lo è di certo per SIT che ha recentemente ottenuto l'autorizzazione AEO "Full" come Operatore Economico Autorizzato. L'autorizzazione comprova, a seguito di un iter condotto dall'Agenzia delle Dogane, che SIT è una società caratterizzata da processi aziendali affidabili, sicuri ed adeguati agli standard del commercio internazionale.

I vantaggi dell'essere un Operatore Economico Autorizzato AEO sono individuabili, in particolare:

- nell'acquisizione di uno status di affidabilità e di sicurezza con valenza illimitata e comunitaria;
- nella riduzione dei tempi delle spedizioni internazionali grazie ad un'assegnazione di un rating AA che permette una diminuzione dei controlli doganali fino al 90%, con precedenza data ad operatori autorizzati AEO;
- nella maggiore efficienza delle attività amministrative doganali connesse alla gestione dei flussi logistici;
- nella migliore gestione dei rischi connessi alle spedizioni internazionali.

Attualmente l'Unione Europea ha concluso e implementato accordi di mutuo riconoscimento dei programmi AEO con la Norvegia, la Svizzera, il Giappone, l'Andorra, gli Stati Uniti e la Cina.

Riteniamo che essere un operatore economico autorizzato significhi assicurare ai nostri stakeholder un canale sicuro per il trattamento di tutti i dati, ed un flusso efficace delle merci, agevolando l'import/export. Dotarsi internamente di processi regolamentati che richiedono alti standard di sicurezza, verifica e affidabilità, testimonia, a nostro giudizio, la serietà e l'impegno di SIT a lavorare con tutte le controparti in maniera etica e sicura, tutelando l'intera filiera.

Obiettivi di sostenibilità

Di seguito, sono riportati gli obiettivi di sostenibilità relativi all'area "Gestione responsabile della catena di fornitura". Rispetto a quanto riportato nelle DNF precedenti, tali impegni risultano aggiornati in funzione dell'avvenuto raggiungimento nel corso del 2020. Alcuni degli impegni sono stati riprogrammati in funzione dello stato di avanzamento che ha risentito degli impatti dell'emergenza Covid-19. Infine, non sono più riportati gli obiettivi già raggiunti negli anni di reporting precedenti e per i quali si rinvia alle edizioni della Dichiarazione di Carattere Non Finanziario relativa all'anno 2019.

AREA: SOSTENIBILITÀ DI PRODOTTO

TEMATICA: GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

OBIETTIVO

Completare la sottoscrizione da parte dei fornitori (almeno di quelli diretti) del Codice Etico dei Fornitori.

TERMINE

Entro il 2021.
Termine prorogato a causa di emergenza Covid-19.

STATO DI REALIZZAZIONE

La percentuale di fornitori diretti che ha firmato il Codice Etico nel 2020 è del 74%, rappresentando una copertura del 96% degli acquisti dagli stessi. Si prevede che la percentuale migliorerà in maniera significativa, dato che l'attività è rivolta anche a tutti i nuovi fornitori del Gruppo.

OBIETTIVO

Al fine di offrire ai propri clienti prodotti rispondenti ai più stringenti requisiti di sicurezza in vigore a livello internazionale, SIT s'impegna ad aggiornare con regolare periodicità una restricted substances list andando oltre i requisiti obbligatori previsti dalle normative Rohs e Reach inserendo ulteriori requisiti derivati dalle esigenze specifiche del mercato.

TERMINE

Biennio 2019-2020.

STATO DI REALIZZAZIONE

Messo a punto ed avviato un sistema per effettuare il monitoraggio del numero e della percentuale di fornitori che hanno dichiarato di osservare le normative Rohs e Reach. Il completamento della mappatura è stato effettuato nel 2020.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

I CONSUMI ENERGETICI E LE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA
LA GESTIONE DEI RIFIUTI
UTILIZZO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE IDRICHE

SIT pone la massima attenzione al rispetto degli interessi della collettività e considera l'ambiente e la natura valori fondamentali e patrimonio di tutti, da tutelare e difendere. SIT si impegna ad adottare comportamenti responsabili di salvaguardia dell'ambiente agendo nello scrupoloso rispetto delle normative ambientali applicabili, nonché dei limiti definiti da eventuali autorizzazioni e prescrizioni ricevute dagli enti competenti, ed evitando comportamenti dannosi per l'ambiente.

Il Gruppo, inoltre, credendo nella forte partecipazione, sensibilizza i dipendenti, i collaboratori e tutti coloro che operano in nome e per conto dello stesso sulle tematiche relative al rispetto e alla tutela dell'ambiente in modo da evitare o minimizzare qualsiasi impatto negativo derivante dallo svolgimento delle proprie attività.

Con riferimento agli stabilimenti del Gruppo, in uno dei due stabilimenti di Rovigo si eseguono lavorazioni di pressofusione alluminio, lavorazioni meccaniche e trattamenti superficiali, assemblaggi elettromeccanici di sistemi di sicurezza, controllo e regolazione di gas combustibile, produzione di elementi termosensibili per sistemi di sicurezza e controllo della temperatura. Nell'altro stabilimento produttivo di Rovigo, in quello di Brasov (Romania), in quello di Monterrey (Mexico), e in quello di Suzhou (Cina) si eseguono assemblaggi elettromeccanici di sistemi di sicurezza, controllo e regolazioni di gas combustibile. Nello stabilimento di Hoogeveen (Olanda) si esegue la produzione di controlli elettronici. Presso lo stabilimento di Montecassiano (MC) vengono prodotti elettroventilatori per il riscaldamento e per gli elettrodomestici e kit di scarico fumi.

SIT ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale (SGA) che negli stabilimenti produttivi di Rovigo (Italia), Monterrey (Mexico) e Brasov (Romania) è certificato ISO 14001:2015¹⁴. Il sistema definisce specifiche procedure di monitoraggio e controllo, attribuisce chiari ruoli e responsabilità e mantiene attiva la comunicazione con le parti interessate e con le Autorità competenti. Nel rispetto dei requisiti previsti dal Sistema di Gestione Ambientale, ogni anno gli stabilimenti produttivi definiscono iniziative di miglioramento delle prestazioni ambientali. Rilevante importanza assumono le disposizioni definite nei siti del Gruppo atte a garantire l'azione immediata nelle situazioni di potenziale emergenza ambientale. Esse garantiscono una pronta reazione in caso d'incidente al fine di evitare o minimizzare l'impatto ambientale.

¹⁴ Si segnala che gli stabilimenti di MeterSit si sono adeguati alla versione 2015 della certificazione ISO 14001 nel 2018.